

CONSIGLIO PROVINCIALE**COPIA**

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
ADUNANZA DEL 23 Ottobre 2015
SESSIONE ORDINARIA

Prot. n. 12.4.5/63461

P.V. N. 50

OGGETTO: "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DEGLI UNGULATI"
E "REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL COORDINAMENTO DEL
SERVIZIO PROVINCIALE DI RECUPERO DEGLI UNGULATI FERITI". MODIFICA.

L'anno duemilaquindici addì 23 del mese di Ottobre alle ore 18:00 in Varese, nella sala delle
adunanze consiliari del Palazzo Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Maddaluno
Ciro si è riunito il Consiglio Provinciale a seguito di formale lettera di convocazione.

Presiede l'adunanza Il Presidente Vincenzi Nicola Gunnar
Risultano presenti all'appello i Consiglieri:

Vincenzi Nicola Gunnar	P	Magrini Marco	P
Bertocchi Paolo	P	Mariani Valerio Giovanni	P
Cavalotti Laura Fiorina	P	Mirabelli Fabrizio	P
Galparoli Piero	P	Proto Vincenzo	P
Garbelli Silvano Innocente	P	Riganti Marco	P
Ginelli Giorgio	P	Taldone Giuseppe	P
Imperatore Ennio	A	Tognola Alberto	P
Lauricella Carmelo Antonio	P	Verga Claudio Amedeo	P
Longhin Giuseppe	P		

Sono presenti i Dirigenti: arch. Roberto Bonelli, arch Alberto Caverzasi , dott. Angelo Gorla, dott.ssa
Sonia Prevedello, dott.ssa Marina Rossignoli

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare dichiara aperta la
seduta.

Il Vice Presidente Giorgio Ginelli illustra al Consiglio Provinciale la presente deliberazione.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Provinciali Marco Riganti, Giuseppe Longhin, Marco Magrini, Piero Galparoli.

Udito l'intervento del Vice Presidente Giorgio Ginelli.

Udito l'intervento del Consigliere Provinciale Marco Magrini

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- la legge n. 56/2014 ha introdotto un riassetto delle competenze delle Province e della composizione dei loro organi;
- fermo restando il riparto di competenze tra organi di estrazione politica e dirigenti, fissata dall'art. 4 del d.lgs 165/2001, la legge n. 56/2014 attribuisce una serie di competenze rispettivamente al Presidente, al Consiglio Provinciale e all'Assemblea dei Sindaci, demandando allo Statuto la specificazione delle stesse o, in alcuni casi l'individuazione di altre;
- lo Statuto della Provincia di Varese all'art. 22 comma 2 lett. b) dispone che "competete al Consiglio Provinciale approvare i regolamenti dell'Ente, fatto salvo il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che è approvato dal Presidente sulla base degli indirizzi generali formulati dal Consiglio";

Richiamate:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio, n. 40 del 23.11.2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati, tra cui il Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2014/2016;
- la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta n. 377 del 29.11.2013, esecutiva, con la quale è stato approvato l'affidamento di dirigenti del Piano Esecutivo di Gestione - esercizi 2014/2016;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 48 del 27.11.2014 con la quale è stato approvato l'assestamento generale del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2015 che proroga l'approvazione del bilancio 2015 al 30 settembre 2015;

Viste:

- la Legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. n. 26/93 e successive modifiche e integrazioni "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" ed in particolare l'art. 27 – comma 8 – che attribuisce alle Province di disciplinare la caccia di selezione agli ungulati ai sensi dell'art. 40 comma 11 nella zona Alpi e nella zona appenninica, nel rispetto dei piani annuali di prelievo predisposti sulla base dei relativi censimenti invernali ed estivi secondo il regolamento predisposto dalle Province stesse;
- la L.R. n. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che, all'art. 34 – comma 1, conferisce alle Province le funzioni amministrative concernenti la caccia, la pesca, ivi comprese le attività di vigilanza e controllo e la gestione delle autorizzazioni;

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. n. 27 del 23.06.2009 di approvazione del "Regolamento per l'Organizzazione e il Coordinamento del Servizio Provinciale di Recupero degli Ungulati Feriti";
- le Deliberazioni di Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 23.06.2009 di approvazione del "Regolamento per la gestione faunistico – venatoria degli Ungulati in provincia di Varese" e le successive P.V. n. 31 del 29.06.2010, P.V. n. 595 del 11.12.2012, P.V. n. 3 del 05.02.2013 e P.V. n. 17 del 18.07.2013, P.V. n. 7 del 27.02.2014 di modifica;
- la Delibera Presidenziale n. 9 del 11.03.2015 "Controllo sperimentale della specie cinghiale per il 2015 in regime di art. 41 ex L.R. 26/1993 in Provincia di Varese", esecutiva;

Atteso che:

- in occasione della naturale scadenza del Piano di controllo alla specie cinghiale ex art. 41 della L.R. 26/1993 per il triennio 2012/2014, il competente Servizio Gestione Faunistica con nota del 10 ottobre 2014 prot. n. 79569, e successiva di integrazione del 16 ottobre 2014 prot. n. 81252, ha attivato il procedimento tecnico – amministrativo finalizzato all'acquisizione del prescritto parere tecnico dell'Istituto Superiore per la Ricerca e l'Ambiente (ISPRA) sulla prosecuzione degli interventi di controllo da parte della Polizia Faunistica Provinciale e ciò per il contenimento della specie e la prevenzione dei danni dalla specie provocati alle colture agricole;
- l'ISPRA con note prot. n. 99309 del 30.12.2014, prot. n. 10252 del 11.02.2015, si è espresso, infine, favorevolmente alle indicazioni tecniche proposte dall'Ente che, per il contenimento ed il controllo della specie cinghiale, prevedono l'incremento degli abbattimenti mediante lo strumento del controllo ex art. 41, della prevenzione alle colture agricole mediante idonee recinzioni elettrificate e, come da indicazioni dell'ISPRA, idonee misure per incentivare il prelievo venatorio in selezione o condotte con tecniche di caccia collettiva in girata;

Acquisito il contributo del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 1 con nota a firma del Segretario prot. n. 72 del 23 settembre 2015 ad oggetto " Estratto verbale C.di G. del 16 settembre 2015", protocollo dell'Ente n. 57880 del 28.09.2015;

Acquisito altresì il contributo da parte del Settore Sicurezza – Polizia Provinciale - Attività Nucleo Faunistico con nota del 29 ottobre 2015;

Atteso che:

- per introdurre idonee misure per incentivare il prelievo venatorio alla specie cinghiale e per introdurre le nuove tecniche di prelievo della medesima specie di ungulato, come da indicazioni espresse dall'ISPRA, si rende necessario modificare il vigente "Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati della Provincia di Varese";
- a tal proposito, la Consulta Faunistico Venatoria Provinciale nella seduta del 12 febbraio 2015, ha demandato al tavolo tecnico costituitosi nel suo seno l'esame del vigente Regolamento in funzione di renderlo funzionale alle indicazioni dell'ISPRA, con l'introduzione quindi della caccia in girata al cinghiale e, rispetto alla forma di caccia in selezione e in collettiva al cinghiale, di verificare l'idoneità tecnica delle attuali disposizioni anche con riferimento all'attuale assetto del territorio che, come disposto dal vigente Regolamento, all'art. 20 "Tipologia del prelievo venatorio", fonda il prelievo venatorio di tipo collettivo del cinghiale nel territorio della provincia vocazionale alla specie, sulla suddivisione del territorio dell'ATC 1 in 9 settori di caccia collettiva (SCCC) e del CAC in 1 SCCC;
- la Consulta Faunistico Venatoria Provinciale nella seduta del 24 settembre 2015 ha preso atto del lavoro svolto dal tavolo tecnico rimandando il documento all'esame della Consulta Tecnica Ungulati Provinciale ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati della Provincia di Varese;
- la Consulta Tecnica Ungulati Provinciale, nella seduta del 29 settembre 2015, esaminato il documento si è espressa in senso favorevole proponendo altresì la modifica agli articoli 4, 5 e 6 del "Regolamento per l'Organizzazione e il Coordinamento del Servizio Provinciale di Recupero degli Ungulati Feriti";
- la Consulta Faunistico Venatoria Provinciale nella seduta del 5 ottobre 2015 ha approvato all'unanimità le modifiche al vigente "Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati della Provincia di Varese", e relative agli articoli 2, 14, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, nonché le modifiche al vigente "Regolamento per l'Organizzazione e il Coordinamento del

Servizio Provinciale di Recupero degli Ungulati Feriti" e relative agli articoli 4, 5 e 6, come da **Allegato A)** alla presente Deliberazione;

Visto il testo integrale proposto dei citati Regolamenti provinciali, come rispettivamente da **Allegato B)** - "Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati della Provincia di Varese" e da **Allegato C)** - "Regolamento per l'Organizzazione e il Coordinamento del Servizio Provinciale di Recupero degli Ungulati Feriti" come esaminati e proposti dalla Consulta Tecnica Ungulati Provinciale e approvati all'unanimità dalla Consulta Faunistico Venatoria Provinciale per quanto di rispettiva competenza;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Macrosettore Agricoltura – Servizi Gestione Faunistica, Arch. Roberto Bonelli;

Con voto elettronico favorevole n. 14 Consiglieri.

Astenuti n. 2 Consiglieri: Garbelli Silvano Innocente, Longhin Giuseppe

Assentei all'atto della votazione n. 1 Consigliere: Imperatore Ennio.

DELIBERA

1. Di prendere atto e contestualmente di approvare le modifiche al "Regolamento Provinciale per la gestione faunistico venatoria degli Ungulati in provincia di Varese" e al "Regolamento per l'Organizzazione e il Coordinamento del Servizio Provinciale di Recupero degli Ungulati Feriti" come evidenziati nell'**Allegato A)**, riportate nei rispettivi testi integrali dei Regolamenti, **Allegato B)** e **Allegato C)** alla presente Deliberazione;
2. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

La proposta del Presidente viene accolta con voto elettronico favorevole n. 15 Consiglieri.

Astenuto n. 1 Consigliere: Garbelli Silvano Innocente.

Assente all'atto della votazione n. 1 Consigliere: Imperatore Ennio.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maddaluno Ciro

IL PRESIDENTE
F. to Vincenzi Nicola Gunnar

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per la durata di giorni 15 consecutivi dal **27/10/2015** ai sensi art. 124 – D.Lgs. n. 267/2000

Pubblicata all'albo pretorio dal **27/10/2015** al **10/11/2015**

F. to IL SEGRETARIO GENERALE

Varese, _____

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA **23/10/2015**

- ☐ Decorrenza termini ex art. 134 – D.Lgs. n. 267/2000
- ☐ Al 11° giorno susseguente alla pubblicazione per 10 gg. (ex art. 134 – D.Lgs. 267/2000)
- ☒ Immediatamente eseguibile ex art. 134 – D.Lgs. 267/2000

Varese, **26 OTT. 2015**

F. to IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Varese, **27/10/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE